

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n° 90/GS del 29 APR. 2016

Oggetto: Assegnazione dell'unità fondiaria n. 14 sita nel fondo "Destro di Tende" in agro di Rossano (foglio n. 51, particelle n. 71, 72, 198, 200, 201, 203 e 204) ed in agro di Cropalati (foglio n. 1, particella n. 27), in favore del sig. Sciarrotta Antonio, a norma degli artt. 3, 4 della L.R. n. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore Generale

Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Dr. Bruno Maiolo presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione.

Premesso che:

- Con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 461 del 09.12.2013 l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 2 del 03.02.2016 il Direttore Generale, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e con deliberazione n. 3 del 03.02.2016 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assorbimento delle obbligazioni già assunte derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;
- Con deliberazione n. 41/DG del 05.06.2014 al Dr. Maiolo è stato affidato ad interim il Settore Amministrativo dell'ARSAC;
- Con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.

Considerato che:

- Con L.R. n. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni sono previste le modalità di alienazione dei terreni della riforma;

- Con deliberazione n. 10/CL del 10/02/2015, l'ARSSA ha dichiarato il rientro nella propria disponibilità dell'unità fondiaria n. 14 di Rossano e Cropalati con conseguente revoca dell'assegnazione provvisoria effettuata in favore del sig. Sciarrotta Salvatore.

Ritenuto che:

- Con istanza del 01/04/2014, il sig. Sciarrotta Antonio, nato a Rossano il 20/03/1955 ed ivi residente, ha chiesto l'acquisto dell'unità fondiaria n. 14 di Rossano e Cropalati, fondo "Destro di Tende";
- Con nota n. 1701 del 13/04/2016 l'Ufficio Fondiario e Patrimonio di Rossano ha espresso parere favorevole all'attribuzione del suddetto terreno in favore del sig. Sciarrotta Antonio;
- In data 31/03/2016 il sig. Sciarrotta Antonio ha dichiarato di essere in possesso del suddetto terreno in data anteriore all'entrata in vigore della L. R. n. 10/2000;
- Il comune di Rossano ha certificato in data 02/02/2016 che, nel vigente strumento urbanistico comunale, le particelle n. 71, 72, 198, 200, 201, 203 e 204 del foglio n. 51 ricadono in Z.T.O. di Agricola;
- Il comune di Cropalati ha certificato in data 21/01/2016 che, nel vigente strumento urbanistico comunale, la particella n. 27 del foglio n. 1 ricade in Zona Omogenea "E" – Zone agricole di salvaguardia ambientale e colturale;
- In data 16/03/2016 il comune di Rossano ha certificato che il sig. Sciarrotta Antonio si dedica direttamente ed abitualmente alla manuale coltivazione della terra;
- In data 31/03/2016 il suddetto richiedente ha dichiarato di essere proprietario di terreni per un totale di ha 4.75.90 e di non essere proprietario né enfiteuta di altri fondi rustici;
- Per quanto sopra esposto, soprattutto per il fatto che la richiesta di attribuzione interessa un terreno agricolo posseduto da più tempo senza titolo dall'istante, non si fa luogo all'accertamento previsto dall'art. 3, punto 3 della L.R. 10/2000, in quanto trattasi di situazione già consolidata prevista dall'art. 1, comma 1, lettera b, punto 3 della L.R. n. 5/2016, anche perché per il richiedente, essendo proprietario di altri terreni, tale assegnazione si configura come ampliamento degli appezzamenti già posseduti;
- che in data 31/03/2016 la sig.ra Fiorentino Vincenzina, nata a Corigliano Calabro (CS) il 16/11/1958 e residente a Rossano, coniuge del sig. Sciarrotta Antonio, ha dichiarato che l'acquisto del suddetto terreno verrà effettuato a titolo esclusivo da parte del proprio coniuge ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del Codice Civile;
- In data 31/03/2016 il sig. Sciarrotta Antonio ha dichiarato di impegnarsi a pagare un indennizzo risarcitorio per utilizzo sine titolo del suddetto terreno, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1-ter, L.R. n. 10/2000, modificata dalla L.R. n. 7/2001;
- In data 31/03/2016 il sig. Sciarrotta Antonio ha dichiarato:
"1) di non avere diritto e, comunque, di rinunciare integralmente e definitivamente a qualunque indennità o premio possa spettargli, per qualsiasi titolo, relativamente alle migliorie apportate al suddetto immobile fino al momento dell'acquisto, ad eccezione di quelle che verranno determinate dalla Commissione stima prevista dalla L.R. n. 10/2000 e che saranno detratte dal valore di stima degli immobili.

2) di obbligarsi a tenere indenne codesta Agenzia da qualunque richiesta venisse avanzata da terzi per indennità o premi relativamente alle dette migliorie che da tali terzi fossero state, eventualmente, realizzate sull'immobile in oggetto; pertanto ove, in ipotesi, venissero avanzate richieste in tal senso, il sottoscritto si obbliga a provvedere egli medesimo direttamente al soddisfacimento di detti terzi restando impegnato a fare tutto quanto necessario onde evitare che codesta Agenzia sia richiesta del pagamento.”;

Tanto premesso e considerato:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente;
Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso da Dirigente del Settore Amministrativo.

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui s'intendono integralmente riportati:

- di vendere, con atto notarile al sig. Sciarrotta Antonio, nato a Rossano il 20/03/1955 ed ivi residente, secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 4 della L.R. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni, l'unità fondiaria n. 14 sita nel fondo "Destro di Tende" in agro di Rossano (foglio n. 51, particelle n. 71, 72, 198, 200, 201, 203 e 204) ed in agro di Cropalati (foglio n. 1, particella n. 27), di complessivi ha 8.95.38, al prezzo di € 114.450,00 (euro Centoquattordicimilaquattrocentocinquanta/00) attribuito in data 15/02/2016 ed approvato con verbale della Commissione di Valutazione del 09/03/2016, sulla base dei valori agricoli medi vigenti, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della L.R. 10/2000, importo, (oltre spese di istruttoria tecnica, legale ed amministrativa) da recuperare in 30 (trenta) annualità costanti e posticipate, al tasso di riferimento fissato dalla Commissione dell'Unione Europea in vigore al momento della stipula dell'atto di compravendita, così come stabilito dalla L.R. n. 18 del 30/10/2003;
- di trasmettere il presente provvedimento in duplice copia originale al Coordinamento Fondiario per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente proponente
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)

Il responsabile dell'Ufficio Bilancio, ai sensi della L.R. n° 8 del 04 febbraio 2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

Il Dirigente proponente
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr. Bruno Maiolo)



Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data **29 APR. 2016** sino al **13 MAG. 2016**